6.

ESAME RADIOLOGICO: QUALI RISCHI?

DONNE IN GRAVIDANZA

L'embrione e il feto sono organismi molto sensibili ai Raggi X, pertanto lo **stato di gravidanza** (certa o presunta) deve essere **sempre segnalato al medico** prescrittore e al medico radiologo prima dell'esecuzione di un esame radiologico.
Una volta informato, il medico valuterà se procedere o meno con l'esame diagnostico in relazione al rapporto rischio/beneficio.
È importante sapere che per la maggior parte delle tipologie di esami radiologici la dose di radiazioni ssorbite dall'utero è molto bassa e non comporta rischi significativi per il feto.

PAZIENTI IN ETÀ PEDIATRICA

Anche i bambini e gli adolescenti presentano una sensibilità aumentata rispetto agli effetti dei Raggi X, per questo motivo il loro **impiego** è sempre **valutato con particolare attenzione** dai medici.
La maggior parte degli esami radiologici, ad esempio le comuni radiografie, comportano comunque esposizioni molto basse alle radiazioni.

Brochure realizzata dal gruppo di lavoro della **Rete Risk Manager Strutture Sanitarie Pubbliche e Private Accreditate - Regione Veneto**

LA TUA COLLABORAZIONE PUÒ FARE LA DIFFERENZA!

PER UN ESAME RADIOLOGICO CORRETTO, SICURO E AFFIDABILE RICORDA SEMPRE DI:

- Chiedere al tuo medico perché è necessario l'esame e quali sono i **benefici** rispetto ai **rischi.**

- Comunicare prima dell'esame il tuo eventuale stato di **gravidanza** certa o sospetta.

- Comunicare prima dell'esame le tue **allergie** (soprattutto nel caso di utilizzo di mezzo di contrasto).

- Portare la **documentazione clinica** precedente che può aiutare a definire meglio il tuo problema di salute.

- Collaborare e seguire tutte le **istruzioni del personale sanitario** (es. preparazione prima dell'esame) affinché l'esame non risulti inefficace o debba essere ripetuto.

- Chiedere tutti i **chiarimenti** di cui hai bisogno e comunicare le tue eventuali preoccupazioni.

I.O.V.
ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO I.R.C.C.S

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

SICUREZZA IN RADIOLOGIA: UN GIOCO DI SQUADRA

CONTRIBUISCI ANCHE TU A RAFFORZARE LA SICUREZZA DIAGNOSTICA

Informativa per le persone che si apprestano a eseguire un **esame radiologico**

1. CHE COS'È UN ESAME RADIOLOGICO?

Per esame radiologico si intende lo **studio di una parte del corpo umano per mezzo di immagini** ottenute attraverso l'utilizzo di Radiazioni ionizzanti (**Raggi X**).
Questi esami vengono effettuati per offrire al medico curante informazioni utili per formulare una diagnosi o per valutare l'effetto di una terapia nel tempo.

2. COSA SONO I RAGGI X?

I **raggi X** sono radiazioni in grado di **attraversare il corpo** umano e consentono la **realizzazione di immagini** che riproducono le strutture anatomiche.

Indagini che IMPIEGANO Raggi X

- ✔ Radiografia convenzionale (es. RX torace, mano, polso)
- ✔ TC/TAC
- ✔ Mammografia
- ✔ Radiografia odontoiatrica (ortopantomografia, radiografia endorale)
- ✔ Densitometria ossea
- ✔ Procedure di radiologia interventistica con immagini che guidano il medico nell'intervento (es. coronarografia, studi angiografici)

Indagini SENZA Raggi X

- ✖ Ecografia
- ✖ Risonanza magnetica

3. Quante radiazioni si assorbono durante un esame radiologico?

La **dose di Raggi X** assorbita nella maggior parte delle indagini radiologiche **è molto contenuta** e, di conseguenza, il rischio di danni è molto basso.
È importante sottolineare che ogni essere vivente è quotidianamente esposto a radiazioni di origine naturale, come ad esempio la radiazione cosmica, del sole, del terreno e delle rocce.

ESAME	A COSA CORRISPONDE?
Densitometria ossea	3 ore di esposizione alle radiazioni di origine naturale
RX torace	10 giorni di esposizione alle radiazioni di origine naturale
Mammografia	6 giorni di esposizione alle radiazioni di origine naturale
RX polso	Volo A/R da est a ovest dell'America
TAC cranio	7 mesi di esposizione alle radiazioni di origine naturale
TAC torace	2 anni di esposizione alle radiazioni di origine naturale

Riferimento: Radiological Society of North America (RSNA), American College of Radiology (ACR). "Radiation Dose from X-Ray and CT Exams." RadiologyInfo.org, revisione novembre 2022.

La normativa vigente prevede che nel referto dell'esame radiologico venga quantificata la dose di Raggi X assorbita dal paziente: questa misura è denominata **"Classe di dose"** e si articola in quattro livelli (I, II, III, IV) definiti in funzione del valore "tipico" di dose efficace per lo specifico esame.

CLASSE DI DOSE	ESEMPI DI ESAMI
I	RX torace, RX bacino, RX arti
II	RX addome, TAC collo, TAC cranio
III	TAC torace, TAC addome
IV	Alcuni studi di Radiologia interventistica

Riferimento: Documento intersocietario, Raccomandazioni intersocietarie per la comunicazione della classe di dose (DLgs.101-art.161 c.5-6) 2020.

4. I RAGGI X SONO PERICOLOSI?

Le moderne tecnologie e i frequenti controlli di qualità consentono di effettuare indagini con **livelli di sicurezza molto elevati.** Tuttavia, è importante sapere che per loro natura questi raggi sono dotati di molta energia e possono comportare il potenziale rischio di **alterare le cellule, causandone un danno.**
Per tale motivo è importante che gli esami radiologici siano **giustificati** da una decisione medica che valuti di volta in volta rischi e benefici.

5. DOPO UNA RADIOGRAFIA SI DIVENTA RADIOATTIVI?

No, dopo l'esecuzione di un esame radiologico il paziente **non diventa radioattivo** e non rappresenta un rischio per le persone con cui viene a contatto, bambini compresi.